

## Allegato 4 – La Strategia di Ateneo

Aree strategiche di intervento	Punti di Forza	Punti di debolezza
Qualità della formazione e centralità dello studente	Valorizzazione e “centralizzazione” della figura dello studente	Il livello di servizi da garantire allo studente è senz’altro da migliorare, in particolare per quanto attiene le opportunità internazionali, le attività di tutorato, anche per il raggiungimento dei crediti da acquisire.
Promozione della ricerca universitaria	Aumento dell’efficienza in riferimento al numero di progetti presentati e al numero di soggetti coinvolti nella ricerca europea	A seguito dell’analisi dei risultati della VQR si evidenzia la necessità di procedere con azioni a sostegno della ricerca, dei ricercatori coinvolti, delle attrezzature scientifiche per la ricerca, del potenziamento di supporti di natura bibliografica, anche in open source. Percentuale di successo ancora bassa rispetto ai valori medi europei.
Promozione della ricerca universitaria	Food Project dell’Ateneo di Parma, progetto che si consolida ulteriormente nella strategia 2016/2018, definendo lo sviluppo del Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco. Il progetto si realizzerà grazie ad una rilevante raccolta di fondi privati che consentirà l’ampliamento o la realizzazione della struttura. La creazione di tale polo consentirà ulteriori sfidanti e attrattive opportunità per le attività di ricerca e formative, di tirocinio e placement dell’Ateneo, favorendo i rapporti con l’impresa	
Interazione territoriale e terza missione	Il confronto assiduo con gli stakeholder ha portato all’individuazione di azioni strategiche, alcune delle quali completate, altre ancora in itinere	Al fine di potenziare la terza missione è necessario pervenire alla definizione delle modalità operative da seguire da parte del personale che sviluppa azioni in tale direzione  Il Public Engagement di Ateneo rilevato da ANVUR risulta essere di buona qualità, pur riscontrando la non ancora adeguata attività da

		parte dei Dipartimenti nel rapporto con il tessuto sociale.
Internazionalizzazione	Con la riattivazione di accordi di cooperazione e grazie alla progettazione di nuove azioni di mobilità e nuovi progetti nell'ambito della cooperazione con i paesi in via di sviluppo si è pervenuti ad un incremento di programmi di mobilità in uscita e in entrata nonché all'aumento dell'offerta didattica internazionale con corsi di doppia titolazione	Politica dell'Ateneo per i visiting professor e researchers ancora da rafforzare e stabilizzare. Esiguo numero di corsi e di singoli insegnamenti in lingua inglese.
Habitat universitario	Valorizzazione del patrimonio anche di carattere storico artistico dell'Ateneo con indubbi riflessi sull'immagine e l'attrattività anche della Città.	Carenza di aule per la didattica nel Campus Umanistico, in zona Oltretorrente, anche a seguito del rilevante aumento del numero di matricole che si è verificato a partire dall'a.a. 2015/2016. Aumentato fabbisogno delle risorse di bilancio per investimenti
Politiche di Assicurazione della Qualità	Grande attenzione alla definizione di obiettivi per la qualità della didattica e ricerca e al loro monitoraggio	Definizione di pochi obiettivi di miglioramento nell'ambito della AQ